

UN HOBBY PER TUTTI

L'ENTOMOLOGIA

1) caccia e raccolta

In questa neo-rubrica parlerò di tutti i vari passatempi che non richiedono grande spesa di denaro e che sono di difficoltà molto limitata: la entomologia, la numismatica e filatelia, la raccolta di minerali, fossili, conchiglie, il modellismo, gli scacchi, il giardinaggio, etc... Naturalmente ogni hobby richiede una buona volontà, passione e, la cosa più importante, non illudersi ai primi successi e non abbattersi agli insuccessi che saranno, ve lo garantisco, tanti. Con questo mese inizierò a parlare di un passatempo un po' strano ma molto utile, rilassante, interessante, che poi potrebbe diventare oggetto di studio o, addirittura, professione: l'Entomologia. Questa è una branca della zoologia che raccoglie e studia gli insetti, che costituiscono la classe animale più vasta nel mondo.

Gli insetti più comuni che possiamo trovare nelle nostre campagne, nei nostri boschi, nei nostri prati sono: le formiche e le vespe (imenotteri), le mosche e le zanzare (ditteri), i grilli e le cavallette (ortotteri), le farfalle (lepidotteri), le cicale (emiotteri), le cocciniglie, lo scarabeo e il maggiolino (coleotteri). In questi mesi, soprattutto tra maggio e settembre, la campagna è piena di questi insetti, tra i quali i lepidotteri e i coleotteri hanno dei colori veramente stupendi. Raccogliarli, oltre ad essere uno svago e un divertimento (in quanto si fanno lunghe e sane passeggiate in campagna), è molto utile, perché così respiriamo aria pura, cosa che certo non possiamo fare in paese, ed è anche estremamente interessante perché così si conoscono i vari insetti di « casa nostra » e possiamo sapere tutto, o quasi, della loro struttura, del loro modo di vivere

e della loro utilità o dannosità in campagna. Quali sono gli insetti che si trovano più facilmente e che sono più idonei alla conservazione? I Coleotteri, che si trovano in grande abbondanza nelle campagne (pensate che solo in Italia ve ne sono più di 10.000 specie) e che hanno un esoscheletro, cioè il rivestimento corporeo, molto robusto e duro, rispondono pienamente a questa esigenza. Dove si trovano in particolare modo? Moltissimi stanno intanati sotto le pietre più o meno incavate, altri sul terreno e tra i cespugli, sotto le corteccie essiccate di alberi in putrefazione e tra le foglie degli stessi; altri ancora si trovano nei ruscelli e negli stagni (specialmente larve).

Come raccogliarli? Tutti gli esemplari più lunghi di un centimetro possiamo prenderli tranquillamente con le mani perché tutti gli insetti sono innocui (a parte il cervo volante, tra l'altro molto difficile a trovarsi, che con le sue mantibole sviluppatissime e i suoi 10 cm. di lunghezza può dare qualche fastidio); per quelli più piccoli di un centimetro, consiglio di spingerli dentro una provetta o un barattolino per non schiacciarli con le dita. Mezzi molto utili per la raccolta sono: una zappetta, carla, pinzette, un barattolino. Questi per gli esemplari terrestri. Per la raccolta degli insetti acquatici è utilissimo un retino da pesca. E qui, per ora, ci fermiamo. Vi ho illustrato i più semplici metodi di raccolta e di caccia agli insetti e vi do appuntamento al prossimo mese dove parleremo della parte più interessante dell'entomologia: la preparazione e la conservazione.

ENZO LA BELLA

HUMOUR NOSTRANO

LE SORPRESE DI PASQUA

Anche quest'anno, in occasione delle festività Pasquali « le sorprese » non sono mancate.

Ci riferiamo, ovviamente, e il lettore lo avrà già capito, alle « sorprese » che cittadini, associazioni, autorità ed esponenti politici locali hanno trovato « nell'uovo di Pasqua », tradizionale dono assieme all'intramontabile « Colombo » e alle introvabili (leggi smarrite) « pecorelle ».

Eccole di seguito:
 Giuseppe Abruzzo, una « brillante » carriera politica;
 I maestri, un piccolo direttore;
 Capo Deputazione, una Veneziana illuminata;
 Il Sindaco, l'ennesima intervista;
 Agostino Maggio, il libro « Incontaminata Natura »;
 Salvatore Montalbano, una « fillette » Montana;
 Circolo Marconi, uno statuto emendato;
 Enzo Di Prima, la solita... Tresca;
 Polisportiva, un campo da trotto;
 Benito Vaccaro, un « ricordo » salato;
 Francesco Perla, un pino;
 Pino Cassarà, una perla;
 Casa del Fanciullo, aperitivo Americano « sGANCIA »;
 Benito Ferrara, una « ricetta » pesante.

UFFICIO INFORMAZIONI

— Turista: Mi scusi, sa dirmi dov'è

la strada che porta al Purgatorio? — Vigile Urbano: Ma veramente... sa che le dico, si informi con il nuovo Arciprete; lui sicuramente lo sa.

MUGNAI DI SAMBUCA

L'amore, quello vero, non ha limiti e nemmeno confini; infatti molto spesso è « pascolo abusivo ».

IL COLMO

Il colmo per il cuoco della sala Paradiso è cuocere la pasta in padella per mancanza di... PENDOLA.

IL COMANDAMENTO DEL CANTONIERE

Lavorare ogni giorno « PER LA » buona manutenzione delle strade provinciali.

LA PECORA

— Qual è l'animale più ricco d'Italia,
 — La pecora.
 — Perché.
 — Perché è la madre di Agnelli.

CORSO MAESTRE GIARDINIERE

Pierino: Posso venire anch'io?!

GIELLE
ICEBERG

GIUSEPPE
TRESCAABBIGLIAMENTI
CALZATURE

Escusiva Confezione FACIS
Calzature Varese

Via Bonadies, 6 - Tel. 41182
Sambuca di Sicilia

DI PRIMA
TOMMASO

- Polleria
- Rosticceria
- Vendita di polli all'ingrosso

CORSO UMBERTO I, 108

TEL. 41.058 (Negozio)
TEL. 41.306 (Magazzino)

SAMBUCA DI SICILIA

LETTERE AL GIORNALE

I corvi della Valle del Belice

Palermo, 1° Aprile 1976.

Preg.mo Sig. Direttore
de «La Voce di Sambuca»

Leggo, nel num. 161 - febr. 1976 - del Suo autorevole periodico, un articolo, a cui è dato speciale rilievo in prima pag., dal titolo: « Chiesa Madre. Argomento chiuso da archiviare? » a firma sac. P. Gulotta, preceduto da un opportuno Suo corsivo.

Da esso ho appreso, anch'io con rammarico, che per il più antico e monumentale tempio cristiano di Sambuca, essendone inappellabilmente decretata, da un pezzo, la demolizione, come se tale sentenza fosse già passata in giudicato, per decorrenza di termini, oggi « non c'è nulla da fare »! Ma, purtroppo, abbiamo visto, a proposito di un organo altrettanto rigido, quale è quello della nostra oculata Magistratura, che negli ultimi tempi famigerati delinquenti siano ritornati in libertà prima del tempo; oppure sbagli madornali, appunto perché « il giudizio mortal molto spesso era », per dirla con Dante; E di esempi in proposito se ne possono citare a josa.

Giacché certi avventurati speculatori hanno quasi perduto la partita di un lauto guadagno, affiancati certamente dal personale tecnico preposto a tale redditizia branca, quasi che siano stati pochi gli sprechi avallati nella zona, si vede che in otto anni le strutture portanti della chiesa madre di Sambuca, espressione di fede e di arte secolare di un popolo pacifico e laborioso, non ha dato segni di sparire del tutto, si deve pensare piuttosto a restaurarla e a farla ritornare nel suo passato splendore.

Io, perciò, come siciliano e uomo di cultura (e con me una innumerevole schiera) nonché come cultore della storia e dell'arte locale, indice di un passato glorioso, inviterei la stampa provinciale d'ogni colore politico (portavoce dei bisogni locali che si esplica a mezzo dei fogli ebdomedari e nelle apposite pagine dei grandi quotidiani) a unirsi in una sonora protesta, perché una buona volta e per sempre cessino l'arbitrio e le sfacciate speculazioni (specie in una zona tanto provata dalla sventura e dallo spreco incontrollato).

A proposito di spreco, mi torna alla mente, quanto si usava nelle nostre campagne, allorché i quadrupedi erano più numerosi per aiutare il contadino nel suo duro lavoro (oggi sono sostituiti dalle macchine); allora questi animali, quando morivano, dalla carne

dei quali si rabbriviva soltanto a pensare che fosse commestibile, si gettavano, all'aria aperta, a pochi centinaia di metri dall'abitato, e mentre l'infaticabile mastro Rocco lo scorciatore, dal fiuto sensibilissimo, accorrevva immantinente con i pochi ferri del suo mestiere e scuoiava l'animale, seguivano a lui torme di cani famelici e di neri volatili rapaci i quali, trovando nella morte altrui di che satollarsi, incutevano anche un vero terrore, se di notte, qualche malcapitato essere umano era costretto a passare da quelle vicinanze.

Tali possono paragonarsi i corvi implumi della Valle del Belice dopo l'immane terremoto che si è abbattuto nella zona, e... così ciò che non fece il terremoto fecero quei barbassori, sanguisughe umane.

Perciò è tempo di finirla!

Gradisca, con i segni della mia stima, saluti cordiali.

RAFFAELE GRILLO

ARREDAMENTI PER UFFICI
Macchine Elettro - Contabili
Programmate I.V.A.

CORRENTI VITTORIO
LAGOMARSINO

Filiale Lagomarsino:

Via Alcide De Gasperi, 79

Tel. (095) 374.007 - 373.989

CATANIA

Recapito Sambuca di Sicilia:

Corso Umberto I, 147

Tel. 41108

Per l'arredamento
della casa

Mobili, cucine componibili,
lampadari, generi per bambini

LEONARDO TUMMINELLO

Via Orfanotrofo, 17

telefono 41418

SAMBUCA DI SICILIA

LIBRERIA

Articoli da Regalo
Argenteria - Profumi

MONTALBANO -
MONTANA

C. Umberto I, 29

Tel. Ab. 41146 - SAMBUCA

GRECO PALMA
IN SCARDINO

LAMPADARI - REGALI -
MOBILI

Tutto per la Casa

CUCINE componibili
L A M F

Lavori Artigianali

Via G. Marconi, 47
SAMBUCA DI SIC.

Bar - Ristorante

« LA PERGOLA »

ADRAGNA - SAMBUCA DI SICILIA

Aperto tutto l'anno

Matrimoni - Battesimi - Banchetti
d'occasione - Ottima cucina con squisiti piatti locali a pochi passi dalla zona archeologica di Adranone.